

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 6 del 14 dicembre 2018

Oggi 14 dicembre 2018 alle ore 19,30 su convocazione del presidente con avviso del 3 dicembre 2018 prot. 69, consegnato ai consiglieri e ai revisori mediante deposito nella casella di posta elettronica da loro indicata e inviato al gruppo dell'applicativo condiviso di messaggia elettronica istantanea e ricordato anche con breve messaggio di testo via telefono mobile il giorno della convocazione e oggi, si è riunito il Consiglio dei delegati in una sala riservata di un ristorante di Condino perché poi seguirà un momento conviviale. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, il vicepresidente Antonio Marietti e i consiglieri delegati Maurizio Faccini, Gianni Vicari, Gilberto Tamburini, Mirko Tamburini, Stefano Poletti e Renzo Bagozzi. Sono assenti giustificati Michele Faccini, Antonino Bertini, Beniamino Rino Bagozzi, Riccardo Pizzini e Corrado Pizzini. Assistono i revisori Adriana Mascheri e Marco Bodio. Il segretario Giovanni Berti scrive il verbale. L'ordine del giorno della seduta riguarda i seguenti argomenti:

1. Relazione revisionale triennale. Esame dei rilievi, rimozione delle cause e adozione suggerimenti proposti.
2. Incarico tecnico per DUVRI ove necessario.
3. Esame delle proposte in istruttoria per la copertura assicurativa delle responsabilità civile e patrimoniali degli amministratori e impiegati.
4. Incarico a ditta per lavori di messa in sicurezza opera di presa sul rio Sorino.
5. Liquidazioni varie.
6. Rimborsi economato.
7. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo.

Il Presidente visto che la presenza della maggioranza dei consiglieri rende legale la seduta, apre la seduta e avvia i lavori con una relazione sull'attività annua svolta e sulle questioni in corso.

a) Acquedotto irriguo del Ciarè. Relaziona in ordine all'attività di manutenzione ordinaria e dei lavori avviati in questi giorni dalla ditta Claudio Faccini come stabilito al punto n. 3 della precedente seduta del 31 ottobre.

b) Acquedotto irriguo Gano. Spiega l'opportunità di emettere ruoli biennali per raggiungere l'importo minimo di legge di € 31,00. Sentendo anche il Consigliere delegato Mirko Tamburini incaricato della pratica informa che è possibile programmare per febbraio prossimo l'assemblea di zona deliberata nella seduta del Consiglio dei delegati del

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 6 del 14 dicembre 2018

del 15 dicembre 2017 come risulta al punto 4 del verbale n. 7. L'elenco elaborato nell'estate scorsa fra il Consigliere Mirko e il segretario è pressoché definito salvo alcuni nominativi da definire e fatta salva la verifica in assemblea di zona.

c) Acquedotto irriguo Sorino. Anticipando quanto sarebbe previsto al punto 4 dell'odg presenta tre preventivi acquisiti in questi giorni su progetto Moneghini non perfettamente confrontabili perché presentano soluzioni diverse. Visto che gli stessi indicano importi quasi doppi rispetto all'importo € 1.500,00 approvato dall'assemblea di zona del 23 ottobre 2017 si discute se utilizzare somme proprie del CMF o convocare una nuova assemblea di zona. Nell'ipotesi di cercare anche soluzioni diverse si rinvia. Sempre per la gestione dell'acquedotto Sorino il Presidente propone di nominare una commissione di utenti (due di Storo e due di Condino) con funzioni interlocutorie e di valutazione.

d) Acquedotti potabili di Dalguen e Coldom. Nella seduta del 1° marzo 2018 il presidente riferiva che erano state impostate trattative per il passaggio dall'anno prossimo degli acquedotti potabili al Comune che per ruolo istituzionale svolge il servizio di distribuzione di acqua destinata al consumo umano nel rispetto del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31. Nella seduta del 17 maggio 2018 il Consiglio dei delegati stabiliva di convocare le assemblee di zona. Ciò non è avvenuto per incompletezza degli elenchi degli utenti ricostruiti in formato digitale su mappe cartacee degli anni 80~90 con incertezze e imprecisioni. Ora è stato raggiunto un accordo con il vicesindaco del Comune. Il 7 novembre scorso è stata predisposta una bozza di lettera a firma congiunta del sindaco e del Presidente di questo CMF che il comune invierà ai proprietari di immobili siti nelle aree servite o servibili degli acquedotti potabili in base ai dati in suo possesso ove verrà presentata la proposta del passaggio con l'avvertenza che la lettera firmata dal Presidente del Consorzio vale quale formale convocazione delle assemblee di zona ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

e) Nuovo acquedotto irriguo a Brione. Il presidente ne aveva parlato nell'assemblea del 10 marzo 2017. Recentemente è stato fatto un sopralluogo con il tecnico Andrea Bagattini per localizzare la possibile sorgente e sono stati acquisiti e protocollati ieri le lettere sottoscritte dai signori El Tarrouchi Abdellah proprietario delle pf 1329, 1330 e Marco Poletti proprietario della pf 1331.

f) Come risulta al punto n. 13 del verbale della seduta n. 3 del 17 maggio 2018 il Consiglio dei delegati affidava al tecnico Andrea Bagattini l'incarico di riaprire la pratica di concessione di derivare acqua dal rio Mon.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 6 del 14 dicembre 2018

1. Relazione revisionale triennale. Esame dei rilievi, rimozione delle cause e adozione suggerimenti proposti. Con lettera del 25 settembre 2017, ricevuta lo stesso giorno al n. 50 di protocollo, il Dirigente del Servizio agricoltura della Provincia ricordava l'obbligo nel 2018 di disporre la revisione triennale del consorzio ai sensi dell'articolo 30 comma 4 della legge provinciale 3 aprile 2007, n. 9. Nella seduta del 31 ottobre 2017 questo consiglio deliberava di chiedere il preventivo alla Federazione e nella seduta del 15 dicembre deliberava di affidare l'incarico alla stessa Federazione al costo di € 1.300,00 a carico della Provincia da corrispondere direttamente alla Federazione. Il giorno 4 ottobre 2018 il revisore incaricato rag. Arturo Zanella si presentava in sede per l'avvio del procedimento di revisione e per la visione e l'acquisizione della documentazione richiesta. L'attività di revisione veniva sospesa il giorno stesso per essere ripresa in successive sessioni presso la sede del revisore e si concludeva in data 22 ottobre 2018, con la stesura del verbale, pervenuto in raccomandata a questo consorzio il 30 ottobre prot. 61 accompagnato da una lettera del Direttore della Federazione con invito a dare esauriente ragguaglio scritto circa l'adempimento di quanto indicato nella relazione attraverso uno specifico verbale o deliberazione del Consiglio dei Delegati entro il 21 dicembre. Con riferimento ai rilievi menzionati, il Consiglio dei Delegati è chiamato a rimuoverne le cause nonché ad adottare i suggerimenti proposti. La delibera dovrà inoltre essere specifica e dettagliata con riferimento ad ogni singolo rilievo mosso o suggerimento proposto. Il consiglio prende in esame i singoli rilievi e suggerimenti ripresi e riassunti in ultima pagina e nel merito si pronuncia come di seguito.

a) *«Il Consorzio incassa un ruolo generale, a carico di due Comuni e circa 3 privati, (le cartelle fino ad € 30,00 non vengono emesse); nel triennio si riscontra inoltre l'incasso di ruoli a carico della zona irrigata, per le spese sostenute per l'opera di presa. L'incasso avviene tramite versamenti diretti dei consorziati sul c/c di tesoreria del Consorzio, preceduti da lettere di richiesta del Consorzio. La procedura è approvata dal Consiglio, da ultimo con verbale del 06/04/18, punto n. 2. Si ricorda che l'art. 37 dello Statuto in vigore recita: "la riscossione dei contributi consorziali viene effettuata, nella sua qualità di agente della riscossione, esclusivamente dal Concessionario nelle forme e modalità previste dalle norme vigenti". Si ritiene necessario attenersi al disposto citato.»* Lo schema dello statuto tipo approvato dalla Giunta provinciale con delibe-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 6 del 14 dicembre 2018

ra n. 560 del 7 aprile 2015 all'articolo 37 dispone: “La riscossione dei contributi consorziali viene effettuata, attraverso il sistema della riscossione dei tributi nelle forme e modalità previste dalle norme vigenti.” Entrambi le versioni fanno riferimento alle “norme vigenti” che da decenni ormai prevedono il pagamento diretto delle imposte e tasse da parte dei contribuenti fatta salva la riscossione coattiva che deve avvenire attraverso l'istituzione preposta. Comunque nella prossima versione dello statuto, oltre ad altre modifiche in istruttoria fra cui anche quella indicata sotto alla lett. f), si provvederà a riportare la versione dell'articolo 37 proposta dalla Giunta provinciale.

b) *«In occasione della prima seduta di Consiglio (del 17/12/2015) tenutasi successivamente all'assemblea elettiva del 02/12/2015, al punto di "esame delle condizioni di eleggibilità ...", si riscontra che tre delegati eletti non sono di fatto eleggibili, in quanto non consorziati; (non hanno proprietà all'interno del Consorzio). Sono i signori Armani Antonio, Radoani Claudio e Toccoli Michele. È stato quindi necessario convocare una successiva assemblea, per la nomina dei 3 delegati per l'integrazione del Consiglio. Considerato che i tre nominativi di cui sopra erano stati proposti in sede di Assemblea, era senz'altro necessaria una maggiore attenzione, controllando preventivamente che i candidati proposti quali Delegati fossero presenti sull'elenco aventi diritto al voto ed evitando in questo modo lungaggini e carico di adempimenti; (tra l'altro l'assemblea elettiva per l'integrazione si è tenuta oltre i tre mesi previsti dallo Statuto). Si ricorda che è buona regola conservare le schede votate in sede di assemblea elettiva e le relative tabelle di scrutinio, quantomeno per 5 anni e comunque fino al constatato regolare svolgimento delle votazioni successive. Il presente rilievo è rivolto alla precedente amministrazione in carica.». Come riportato a pagina 2 della relazione, il precedente revisore constatava che «è stato compiuto un passo importante adottando il programma Gestcat per la formazione del catastino. Allo stato attuale però esso non è operativo». Ciò significa anche che non esistevano le liste degli aventi diritto al voto con l'ovvia conseguenza che non c'era la possibilità di “verifica poteri” in capo ai presenti in assemblea che quindi deliberava illegittimamente. La prima cosa che si è proposta questa consigliatura è stata quella di dotare il CMF della lista aggiornata sui dati scaricabili da Openkat con il numero di voti di cui ha diritto ogni socio utilizzando un applicativo messo gratuitamente a disposizione dai contermini CMF di Storo e di Daro e Lodrone. Si accetta la proposta di conservare le schede votate e le tabelle di scrutinio delle elezioni assembleari fino alla successiva consigliatura.*

c) *Pur in assenza di dipendenti, ma anche in quanto vi sono degli accessi alle strutture consorziali, anche da parte di ditte esterne, (esempio per gestione e manutenzione acquedotto per zona Ciarè), si consiglia comunque di far effettuare un check-up di verifica della conformità dei luoghi di lavoro e delle strutture del Consorzio ed il relativo DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali). Inoltre non si riscontrano pagamenti di polizze assicurative per la RCT e nemmeno per la RC del presidente; si consiglia la sottoscrizione di tali polizze. Ai punti numeri 5 e 6 della precedente seduta il Consiglio dei delegati ha discusso di coperture assicurative e DUVRI. Nei punti successivi di questa seduta i relativi argomenti vengono riproposti con gli aggiornamenti concordati nella precedente seduta.*

d) *È necessario nominare gli scrutatori e far sottoscrivere agli stessi i verbali, in ogni assemblea ove avvengano votazioni, anche se per alzata di mano. Infatti l'art. 14 dello Statuto, recita: "Le votazioni in merito alle deliberazioni dell'Assemblea avvengono per alzata di mano e le proposte sono approvate a maggioranza di voti dei presenti. Spetta agli scrutatori il controllo dei voti". Non è condivisibile la rigida interpretazione del revisore poiché non è pensabile che servano due scrutatori per constatare l'unanimità di voti palesemente espressi con assenza di qualsiasi cenno di voto contrario o di astensione. Spetta al Presidente valutare a sua discrezione quando sia opportuno l'intervento degli scrutatori i quali in tal caso sono chiamati a firmare i verbali a norma dell'articolo 32 comma 5 «I verbali sono conservati in apposito registro e devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario, nonché dagli scrutatori quando questi abbiano accertato l'esito delle votazioni.» Quando questo non avviene non serve la loro firma.*

e) *Per una più scorrevole attività di controllo dei verbali, oltre che in sede di revisione anche da parte di consorziati o consiglieri o revisori, si suggerisce di esporre l'intero ordine del giorno delle sedute, nelle premesse del verbale, sia per l'assemblea che per il consiglio, pratica in uso nella generalità dei CMF. Inoltre è necessario inserire nell'ordine del giorno delle riunioni di consiglio anche un punto per l'approvazione del verbale precedente, ove si prende atto che i consiglieri hanno letto il verbale sul sito internet, (procedura approvata dal consiglio in data 23/03/16) e, in assenza di osservazioni, il Consiglio ne delibera l'approvazione. Recependo fin da subito il suggerimento del revisore anticipato nella seduta di revisione del 4 ottobre già dal precedente verbale*

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 6 del 14 dicembre 2018

viene riportato in apertura l'ordine del giorno e d'ora in poi al primo punto viene proposta l'approvazione del verbale della seduta precedente, che viene pubblicato di solito il giorno successivo nell'atrio del municipio in forma cartacea e in forma digitale in formato PDF sul sito www.cmfbccc.it ove anche i consiglieri hanno comodo accesso tanto che gli stessi verbali si possono dare per letti e se non vengono presentate osservazioni o richieste di modifica si danno per approvati nella seduta successiva.

f) *È necessario che le convocazioni del Consiglio siano effettuate in conformità all'art. 21 dello Statuto.* A parte il fatto che il termine “correnda” è uno dei peggiori esempi di burocratese che bisogna evitare (non esiste nei più diffusi vocabolari o dizionari della lingua italiana). Le lettere di convocazione non venivano preventivamente «controfirmata» da «tutti» i consiglieri delegati cosicché le sedute erano formalmente illegittime, anche se poi parecchie firme venivano apposte successivamente, come per prassi diffusa avviene anche presso altri CMF stando a quanto riconosceva lo stesso revisore. Cogliendo lo spirito e non la lettera dell'art. 21 dello statuto il Consiglio dei delegati all'unanimità ha concordato la procedura idonea indicata in apertura del verbale che permetta la registrazione dell'avvenuto ricevimento come dispone l'art 21 dello statuto tipo approvato dalla Giunta provinciale con delibera del 2015. L'articolo sarà soggetto a modifica nella prossima assemblea come già indicato alla precedente lettera a).

g) *Effettuare una valutazione in merito all'obbligo di presentazione delle dichiarazioni IRAP, posto che a partire dal 2016, vengono liquidati compensi per collaborazione coordinata e continuativa.* Il suggerimento proposto è già stato recepito nella precedente seduta al punto n. 4 con incarico allo studio commercialista del posto.

h) *Lo statuto in vigore, all'art. 3 riporta la superficie, pari ad ettari 6,233,29.57. Il catastino evidenzia una superficie complessiva pari ad ettari 6488,09.25. La differenza è pari a circa ettari 255. Effettuare un controllo, in particolare sul c.c. Condino riportato a Statuto per ettari 3136,40.38 e sul catastino per ettari 3379,38.57, con una differenza di circa 243 ettari.* A pagina 5 della relazione il revisore riferisce sul catastino e sulla lista elettorale ma non fa cenno al foglio riepilogativo pure allegato agli atti nel medesimo fascicolo che espone per ogni comune catastale e per il totale del Consorzio la superficie delle particelle fondiarie e quello delle particelle edificiali e il loro totale; la superficie degli immobili divisi in porzioni materiali e quello delle particelle fondiarie ed edificiali di proprietà pro tempore dei proprietari di altre particelle che sono escluse dai ruoli e dalla lista elettorale per impossibilità di individuare il rappresentante della com-

proprietà in mancanza di loro indicazioni. Con la modifica dello statuto nella prossima assemblea cui si è fatto più volte cenno verrà proposta la corretta superficie territoriale di competenza del Consorzio.

i) Sembra senz'altro frettolosa e poco giustificata la scelta di smettere di utilizzare il software Gestfin, software specifico per la gestione della contabilità consorziale utilizzato fino al 2015, del quale il Consorzio aveva già acquistato la licenza. Il canone di manutenzione ammonta a circa € 80,00 all'anno, spesa senz'altro sostenibile per il Consorzio. Infatti si riscontrano degli errori, segnalati nelle annotazioni ai bilanci, seppure poco significativi come importi, che utilizzando un software specifico non si verificano. Si raccomanda inoltre di rispettare i termini previsti dall'articolo 36 dello Statuto, (31 marzo), per l'approvazione assembleare dei bilanci. Già quando veniva usato l'applicativo era necessario comunque fare ricorso ai programmi di automazione d'ufficio con gestione dei fogli elettronici con cui venivano stampati i bilanci ed elenchi di mandati e reversali in maniera sintetica su poche pagine cosicché l'applicativo comportava un appesantimento. Rischiano di rimanere inutilizzato era doverosa e non “frettolosa” la decisione di disdire l'abbonamento annuo. A parte i disguidi dell'anno di passaggio poi non vengono segnalati errori degni di rilievo e attenzione.

j) Agenzia entrate. Alla prima occasione di aggiornamento, richiedere la variazione del codice attività, da codice. 949910 "Attività di organizzazioni per la tutela dei cittadini" a codice 016100 "attività di supporto alla produzione vegetale". Richiedere inoltre la variazione del codice relativo alla natura giuridica, da "11 Consorzi senza personalità giuridica" a "07 – Consorzi con personalità giuridica". L'osservazione indicata a pagina 6 della relazione non è riportata in ultima pagina fra i rilievi e suggerimenti finali. Tuttavia viene qui richiamata perché si ritiene opportuno recepirla anche per omogeneità con quanto dichiarato dagli altri consorzi.

2. Incarico tecnico per DUVRI. Si parlò su questo argomento anche nella precedente seduta del 31 ottobre ove come risulta al punto 5 del verbale n. 5 venne sospeso in attesa che il vicepresidente riferisse in merito dopo aver contattato altri esperti di sua conoscenza per avere informazioni e preventivi ulteriori da mettere a confronto. Il vicepresidente è ancora in attesa delle informazioni che si aspetta di ricevere a breve. Anche in questa seduta l'argomento viene sospeso e rinviato alla prossima.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 6 del 14 dicembre 2018

3. Esame delle proposte in istruttoria per la copertura assicurativa delle responsabilità civile e patrimoniali degli amministratori uffici. Il presidente informa di aver ricevuto in data 12 dicembre dal broker Assicura che lavora su incarico della Federazione una email con le quotazioni per la RC di € 1.000,00 di premio lordo con franchigia fissa di € 750,00. Per la RC professionale il broker non ha ancora definito la nuova convenzione e quindi si rimanda l'argomento. Si ritiene comunque inaccettabile la franchigia di € 750,00 che cadrebbe direttamente sul patrimonio personale del Presidente o consiglieri a meno che tale rischio non venga a sua volta coperto per intero dalla patrimoniale. Si rinvia la discussione.

4. Incarico a ditta per lavori di messa in sicurezza opera di presa sul rio Sorino. Come già riferito nella relazione introduttiva del Presidente e discusso in quella sede, si rinvia per valutare soluzioni alternative o se ritenuto necessario per tornare in assemblea di zona a valutare i costi aggiuntivi e le modalità per le coperture relative.

5. Liquidazioni varie. Non ricorrono ipotesi.

6. Rimborsi economato. Nella seduta scorsa vennero effettuati i rimborsi fino a quella data. Il costo del momento conviviale che seguirà a breve verrà esposto nei rimborsi dell'anno prossimo.

7. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Nulla al riguardo.

Alle ore 21,00 esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno la seduta viene chiusa e il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Il segretario

Il presente verbale viene pubblicato all'albo cartaceo nell'atrio del municipio di Borgo Chiese e sul sito Internet del Consorzio a far tempo dal 15 dicembre 2018

Il segretario